

Dott. CARLO ALBERTO BUSI  
NOTAIO  
ESTE (PD) - Via M. D'Azeglio, 10  
Tel. 0429/55929  
PADOVA - Via Altinate, 56  
Tel. 049/8758777 - Fax 8756902

Repertorio n.2273

Raccolta n. 1077

COSTITUZIONE DI FONDAZIONE



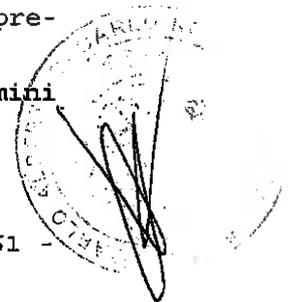
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2000 (duemila) questo giorno di martedì 25 (venticinque) del mese di luglio alle ore 15.30 (quindici e trenta minuti).

registrazione  
sodi 3 - 8 - 2000  
N. 2805 A.P. esatto b. 260'00

In Padova, nella sede del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati - Palazzo di Giustizia - Via N. Tommaseo 55.

Avanti a me dottor Carlo Alberto Busi, Notaio iscritto presso il Collegio Notarile di Padova ed ivi residente, ed alla presenza delle testimoni, persone a me note ed idonee ai termini di legge, Signore:



- GUADAGNIN MANUELA nata a Padova il giorno 5 novembre 1961 - residente a Selvazzano Dentro (PD) Via Scapacchiò n. 13 - impiegata;

- MARCHETTO CARLA nata a Loreto (Ancona) il giorno 30 maggio 1945 - residente a Padova Via Chilesotti n. 32 - impiegata;

si sono costituiti i Signori:

- Chiello Avv. Giovanni nato a Bagheria (PA) il giorno 18 agosto 1940 - residente a Selvazzano Dentro Via Canton 4B

- Cappellini Avv. Antonio nato a Rovigo il giorno 10 settembre 1935 - residente a Rovigo via Vittorio Veneto n.19/B

- i quali intervengono nel presente atto non in proprio ma nella loro qualità di Presidente pro tempore del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati rispettivamente di Padova (C.F. n.

80033540289) e di Rovigo (C.F.80009500291), a quest'atto autorizzati con delibere del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Padova e Rovigo, che per estratto autentico si allegano al presente atto sotto le lettere "A" e "B", comparenti cittadini italiani della cui identità personale io Notaio sono certo.

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Padova e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Rovigo, in persona dei rispettivi Presidenti pro tempore Avv. Giovanni Chiello e Avv. Antonio Cappellini, addivengono al presente atto al quale

**premettono**

- che si ravvisa l'esigenza di predisporre per i giovani, che intendono intraprendere la libera professione di avvocato, strumenti di studio e di formazione forense idonei a costituire una base strutturale e di esperienza in grado di affrontare con più alto grado di approfondimento la professione di avvocato;

- che appare, altresì, opportuno fornire agli avvocati, che operano nell'ambito di Circondari dei Tribunali di Padova e Rovigo, un servizio di aggiornamento e/o specializzazione nei diversi settori dell'attività forense e giudiziaria;

- che, pertanto, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Padova e quello di Rovigo intendono promuovere l'istituzione di una fondazione da denominarsi "FONDAZIONE FORENSE DI PADOVA E ROVIGO" con le finalità innanzi indicate e meglio speci-

ificate infra e nello Statuto, dotando la Fondazione medesima dei mezzi patrimoniali suscettibili di incremento, da parte dello Stato, Enti pubblici e privati, persone fisiche, necessari per lo svolgimento della sua attività.

Premesso quanto innanzi, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, i Consigli dell'Ordine degli Avvocati di Padova e Rovigo, come rappresentati,

stabiliscono e dispongono

1) E' costituita ai sensi degli artt. 12 e seguenti del Codice Civile, la "FONDAZIONE FORENSE DI PADOVA E ROVIGO" avente sede in Padova via Tommaseo n. 55, presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Padova - Palazzo di Giustizia.

2) La Fondazione si prefigge gli scopi di cui all'art. 3 dello Statuto, statuto che si allega al presente atto sotto la lettera "C" per farne parte integrante e sostanziale, scopi qui di seguito riportati..

"La fondazione si propone:

a) di fornire le condizioni per una crescita della cultura forense e giudiziaria nell'ambito dei Circondari dei Tribunali di Padova e Rovigo che coinvolga e amalgami le diverse componenti associative che in essa traggono le ragioni della loro esistenza;

b) di predisporre per i giovani, che intendono intraprendere la libera professione di Avvocato, strumenti di studio e di formazione forense, a tale scopo, anche e in particola-

re, dando vita ad una apposita Scuola Forense;

c) di fornire agli Avvocati che operano nell'ambito dei Circondari dei Tribunali di Padova e Rovigo, un servizio di aggiornamento e possibilità di specializzazione nei diversi settori forensi e dell'attività giudiziaria.

La Fondazione potrà inoltre:

- promuovere, direttamente ovvero attraverso la creazione di cooperative e di strutture, attività per rendere più funzionali i servizi che interessano le diverse categorie degli operatori nel campo forense e giudiziario;

- acquistare, prendere in locazione, locare, beni immobili da destinare a sede della Fondazione e dei servizi di interesse comune e dei suoi soci;

- organizzare congressi, seminari, convegni, viaggi di studio;

- curare - anche a mezzo di pubblicazioni - la conoscenza degli scopi e dei programmi della Fondazione e dell'attività svolta;

- curare la pubblicazione di dispense, libri e riviste di interesse giuridico e forense.

3) La Fondazione svolgerà la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello Statuto e delle disposizioni di leggi in materia.

Con successivo regolamento saranno disciplinate le ammissioni ed il funzionamento della Scuola.

4) Il patrimonio indisponibile della Fondazione è costituito dalla somma di L. 20.000.000 (ventimilioni), al momento versata dal Consiglio degli Avvocati di Padova e da quello di Rovigo nella misura rispettivamente di L. 16.000.000 (sedici milioni).- e L. 4.000.000 (quattromilioni) -, attualmente in possesso dei rispettivi Tesorieri del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Padova e di quello di Rovigo per le parti di competenza.

5) La rendita di detto fondo o del suo reimpiego, sarà devoluta alle spese di esercizio necessarie all'iniziale funzionamento della Fondazione ed in particolare della Scuola, nella previsione che altri - Enti Pubblici o Privati, persone fisiche e segnatamente operatori nel campo della giustizia - contribuiranno ad accrescere il patrimonio disponibile.

6) Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è composto di 7 membri, compreso il Presidente, e dura in carica un biennio.

Per il primo biennio i cinque membri di nomina del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Padova e il membro di nomina del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Rovigo - a condizione che conservino lo Status di Consiglieri dell'Ordine sono:

- A) Avv. Giantullio Pirillo
- B) Avv. Renzo Gardin
- C) Avv. Barbara Bisinella

D) Avv. Paolo Alvigini

E) Avv. Fabio Gabrieli

F) Avv. Ezio Conchi

Dichiarano i comparenti Avv. Giovanni Chiello e Avv. Antonio Cappellini, nella loro qualità, che come risulta da atti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Padova e Rovigo, i suddetti avvocati sono iscritti ai rispettivi albi ed hanno accettato la carica.

7) Il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Padova in carica, in virtù dell'art. 9 dello Statuto, è di diritto membro e Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Viene designato come Vice Presidente per il primo biennio l'avv. Giantullio Pirillo.

8) I soci fondatori, come sopra rappresentati, avranno i necessari poteri per svolgere tutte le pratiche occorrenti per ottenere il riconoscimento legale della Fondazione, ai sensi dell'art. 12 C.C. ed al fine del conseguimento della personalità giuridica della Fondazione medesima, avranno, inoltre, tutte le facoltà di apportare al presente atto ed all'allegato statuto le modifiche, aggiunte e soppressioni eventualmente richieste dall'autorità competente.

9) Assumeranno lo status di soci "Fondatori" il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Padova e quello di Rovigo.

10) Entro il termine del 10 Settembre 2000, il Presidente

convocherà il Consiglio di Amministrazione per la nomina dei Revisori dei Conti e dei supplenti e la nomina del Comitato scientifico.

11) Le spese del presente atto e conseguenziali sono a carico del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Padova e di quello di Rovigo nella misura rispettivamente dell'80% (ottanta per cento) e 20% (venti per cento), che espressamente si richiamano alle disposizioni dell'art. 3 del D.P.R. 26 Ottobre 1973 n. 637, per le esenzioni fiscali.

Ho omesso la lettura degli allegati "A" e "B" per dispensa avuta dalle parti che dichiarano di averne esatta e piena conoscenza, mentre ho dato lettura dell'Allegato "C" alla presenza dei testimoni.

Io Notaio, alla presenza dei testimoni, ho letto ai comparenti che lo hanno approvato l'atto che precede, scritto a macchina da persona di mia fiducia e completato di mia mano su due fogli per sette e fin qui della presente.

F.ti: Giovanni Chiello; Antonio Cappellini; Carla Marchetto-  
teste; Guadagnin Manuela-teste; Dott. Carlo Alberto Busi Notaio.

## CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PADOVA

### Verbale d'adunanza

Il giorno 21 luglio 2000 ad ore 16.00 nel Palazzo di Giustizia in Padova, al secondo piano, nella sede dell'Ordine degli Avvocati nella sala delle adunanze, su tempestiva convocazione del Presidente, comunicata a tutti i Consiglieri a mezzo raccomandata si è riunito il Consiglio nelle persone dei Signori Consiglieri:

Avv. GIOVANNI CHIELLO – Presidente

Avv. LORENZO LOCATELLI – Cons. Segretario

Avv. ANTONIO LOVISETTO – Cons. Tesoriere

Avv. RENZO GARDIN

Avv. GIANTULLIO PIRILLO

assente giustificato

Avv. CESARE JANNA

Avv. RICCARDO BENVENEGNU'

Avv. BARBARA BISINELLA

Avv. PAOLO ALVIGINI

Avv. CARLA SECCHIERI

Avv. GIOVANNI LAMONICA

Avv. SILVIA VANGELISTI

Avv. LUCIA CASELLA

assente giustificata

Avv. FABIO GABRIELI

Avv. PAOLO GIACOMAZZO

Assume la presidenza l'avv. Giovanni Chiello, mentre l'Avv. Lorenzo Locatelli svolge funzioni di Segretario.

OMISSIS

Alle ore 16 e 20, il Consiglio discute il progetto dell'Atto di Costituzione e dello Statuto della Fondazione Forense di Padova e Rovigo, destinata a soddisfare l'esigenza di predisporre per i giovani che intendono intraprendere la professione di avvocato

strumenti di studio e di formazione forense idonei a costituire una base strutturale e di esperienza in grado di affrontare con più alto grado di approfondimento la professione di avvocato, con finalità altresì di aggiornamento e specializzazione nei diversi settori dell'attività forense e giudiziaria.

Il Consiglio, a seguito di discussione, delibera di approvare il progetto e lo statuto presentati ed allegati al presente verbale sottoscritti dal Presidente e dal Segretario, approvando, altresì, la proposta sull'organizzazione didattica della Scuola Forense degli Ordini di Padova e Rovigo, pure allegata al presente verbale e sottoscritta dal Presidente e dal Segretario.

Il Consiglio dà mandato al Presidente di compiere tutti gli atti necessari onde procedere alla costituzione della Fondazione secondo il progetto allegato.

OMISSIS

Alle ore 20, null'altro essendovi da deliberare, l'adunanza è sciolta.

Il Consigliere Segretario  
Avv. Lorenzo Locatelli

Il Presidente  
Avv. Giovanni Chiello





Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pavia  
verbale d'adunanza

Il giorno 25 luglio 2000 ad ore 9.00, nel Palazzo di Giustizia in Pavia, nella sede del Consiglio degli Avvocati nella Sala delle adunanze, su convocazione del Presidente, di tutti i Consiglieri tempo stivamente notiziati si è riunito il Consiglio nel le persone dei Signori Consiglieri:

Avv. Antonio Cappellini - Presidente

Avv. Carlo Barassi - Segretario

Avv. U. Mario Ghizzelli - Cons. Tesoriere

Avv. Giorgio Costa

Avv. Ezio Cecchi

Avv. Massimo Ubaldone

Avv. Raffaele Ricucci

Avv. Volino Dino assente giustificato

Avv. Gianmario Altieri assente giustificato.

Assieme lo presiede l'Avv. Antonio Cappellini, mentre l'Avv. Carlo Barassi svolge le funzioni di Segretario.

Alle ore 9.15, il Consiglio discute il progetto del atto di Costituzione e dello Statuto della Fondazione Tenise di Bobate e Pavia, destinata a soddisfare l'esigenza di predisporre per i giovani che intendono intraprendere le professioni di avvocati strumenti di studio e di formazione presso i loro a costituire una base strutturale e di esperienza in grado di affrontare con più alto grado di approfondimento le professioni di av-

verbo con finalità altresì di aggiornamento e specializzazione nei diversi settori dell'attività forense e giudiziaria.

Il Consiglio, a seguito di discussione, delibera e approva il progetto e lo statuto presentati e allegati al presente verbale sottoscritti dal Presidente e dal Segretario, approvando, altresì, le proposte sull'organizzazione eloborata dalla Scuola Iure degli Avvocati di Padova e Rovigo, pure allegati al presente verbale e sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

Il Consiglio dà mandato al Presidente di cominciare tutti gli atti necessari onde procedere alla costituzione della Fondazione secondo il progetto allegato.

Il Presidente propone che venga designato quale membro del Consiglio di Amministrazione per il primo Bienio in rappresentanza dell'Ordine di Rovigo, l'Avv. Ezio Couchi.

Il Consiglio

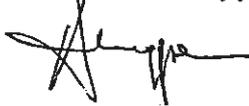
avvenendo l'Avv. Ezio Couchi, approva all'unanimità la proposta del Presidente.

L'Avv. Couchi dichiara di accettare l'incarico. Il Consiglio, in attuazione dell'adempimento di cui all'art. 4 dell'Atto di Costituzione della Fondazione, delibera di autorizzare il Cons. Tesoro al versamento della somma di  $\text{L. } 6.000.000$  quale quota a carico dell'Ordine di Rovigo.

OMISSIS

PRESIDENTE

Avv. Antonio Cappellini



IL SEGRETARIO

Avv. CANZIO BONAZZI

